

ANNUNCI LEGALI**ALTRI ANNUNCI**

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

Graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Omegna

La 2° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria definitiva relativa ad alloggi ERP di risulta in Omegna.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara.

Novara, 24 ottobre 2008

Il Presidente della Commissione
Mario Pischedda

A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta - Torino

Costruzione della corsia di emergenza sulla tangenziale sud di Torino tra le progressive Km 21+753 e Km 25+700 in territorio dei Comuni di Rivoli e Rivalta di Torino. Estratto del decreto di esproprio degli immobili

L'A.T.I.V.A. S.p.A. con sede in Torino - strada della Cerosa n. 86, capitale sociale euro 38.512.500,00 (omissis), soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta - HPVDA S.p.A. con sede in Torino R.I. Torino n. 09644380017 e Quinzane s.r.l. con sede in Cuorgnè (TO) - R.I. Torino n. 096967730010, concessionaria dell'Ente Nazionale per le Strade (A.N.A.S. S.p.A.) per la costruzione e l'esercizio delle autostrade A5-Torino-Quincinetto, A4/5-Ivrea-Sanithà e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) e sue diramazioni

Premesso

- che con provvedimento prot. n. 5265 del 13 novembre 2003 l'ANAS SpA, ente concedente dell'A.T.I.V.A. SpA, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della corsia di emergenza sulla tangenziale sud di Torino tra le progressive Km. 21+753 e Km. 25+700 in territorio dei comuni di Rivoli e Rivalta di Torino;

- che il suddetto provvedimento ANAS ha disposto la pubblica utilità dell'opera, ha indicato i termini di inizio e ultimazione dei lavori e delle espropriazioni e ha delegato la società concessionaria ATIVA SpA, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato D.P.R., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, nonché il decreto di cui all'articolo 22 bis del D.P.R. medesimo, equiparando l'ATIVA SpA alla "autorità espropriante" di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) e all'articolo 6, commi 1 e 8 dello stesso D.P.R.;

quanto sopra premesso l'Ativa S.p.A., ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. rende noto qui di seguito per estratto il decreto di esproprio da essa emesso in data 30 ottobre 2008 n. 2/2008:

(omissis)

Articolo 1

- in favore dell'A.T.I.V.A. S.p.A. - Società per Azioni - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva delle aree necessarie per la costruzione della corsia di emergenza sulla tangenziale sud di Torino tra le progressive Km. 21+753 e Km. 25+700 in territorio dei comuni di Rivoli e Rivalta di Torino.

- le indicazioni catastali delle aree oggetto di espropriazione e le indennità corrisposte agli aventi titolo sono riportate nell'allegato elenco (allegato 2) che è parte integrante del presente Decreto.

Articolo 2

L'A.T.I.V.A. S.p.A. provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempierà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

Articolo 3

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e per estratto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

(omissis)

Articolo 6

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Torino, 30 ottobre 2008

Il Presidente
Giovanni Ossola

Allegati: (omissis)

Comune di Acqui Terme (Alessandria)

Decreto di esproprio ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento e Dirigente Servizi
Tecnici

(omissis)

decreta

Art. 1 - È pronunciata a favore di Comune di Acqui Terme, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Acqui Terme (AL), autorizzandone l'occupazione permanente con trasferi-

mento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

1. mq 11.860 di terreno di natura agricola censito in catasto terreni al fog. 34 del comune di Acqui Terme (AL) p.lla 12 – espropriata per mq 920 – e p.lla 13 – espropriata per mq 10.940 – in ditta Benzi Piero Giorgio (omissis) indennità di esproprio liquidata di Euro 9.748/92;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3 – (omissis)

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 13/11/2008, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Il R.U.P. e Dirigente Servizi Tecnici
Antonio Oddone

Comune di Asti

Decreto di Esproprio n. 439 del 30/10/2008 relativo alle opere di urbanizzazione da realizzarsi direttamente in Asti in Via Lamarmora

Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i.;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 252 del 04/06/2001 che approvava il progetto "Opere di urbanizzazione da realizzarsi direttamente in Asti per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Asti in via Lamarmora";

Visto che con la stessa Delibera di Giunta veniva dichiarata la Pubblica Utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere ai sensi dell'art. 1 Legge 1/78 e dato mandato all'Ufficio espropriazioni di adottare gli atti della procedura espropriativa dando i tempi di inizio e fine del procedimento;

Visto che è stato notificato l'avviso di pubblicazione a tutti gli interessati, come previsto dall'art. 16 della Legge 109 del 11/02/1994 così modificato dall'art. 9, L. 415 del 18/11/1998;

Visto il Decreto di Occupazione n. 275 del 14/11/2001;

Visto il Verbale di Immissione nel Possesso del 10/12/2001;

Visto l'art. 20 co. 1 con la quale veniva comunicato alle ditte l'elenco delle particelle interessate dall'opera;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1418 del 22/05/2008 con la quale veniva determinata l'indennità di esproprio in via provvisoria ex art. 20 co. 4, D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

Viste le accettazioni dell'indennità;

Visto che le ditte interessate non hanno fatto pervenire accettazione entro il termine utile di legge;

Visto la Determinazione Dirigenziale n. 2628 del 19/12/2003 che approvava il Certificato di Regolare Esecuzione;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2649 del 19/09/2008 con la quale si autorizzava il pagamento delle indennità di esproprio a seguito di frazionamento e l'indennità di occupazione;

Visto il Tipo di Frazionamento delle aree al N.C.T. n. 1286 del 09/07/2002;

Visto l'aggiornamento al N.C.E.U. n. AT0149421 del 11/09/2008 delle aree in esproprio;

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione delle aree, in appresso descritte per la realizzazione di "Opere di urbanizzazione da realizzarsi direttamente in Asti per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in Asti in via Lamarmora":

a) Proprietà:

Re Pasquale (omissis)

Stieven Giuseppina (omissis)

N.C.E.U. Comune di Asti

Foglio 104 mappale 1107 (ex mappale 396 parte)

Superficie catastale mq 45

Superficie in esproprio mq. 45

Indennità di esproprio totale pagata € 6.521,40

Articolo 2

Il presente Decreto dovrà essere notificato, agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, inoltre pubblicato nel Bollettino della Regione Piemonte. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 30 ottobre 2008

Il Dirigente

Ugo Gamba

Comune di Beinasco (Torino)

Contratto di quartiere II - procedimento espropriativo di area per la realizzazione dell'intervento "area a parco del Sangone". Decreto di espropriazione n.1108 del 3 novembre 2008.

Il Dirigente

(omissis)

Decreta

(omissis)

Articolo 3

È pronunciata l'espropriazione ai sensi degli artt- 22 comma 2) e 23 dei DPR n. 327101 e s.m.i. (T.U. Espropri), disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Beinasco dell'immobile di seguito elencato, distinto al Catasto Terreni del Comune di Beinasco al Foglio n. 11 mappale n. 651, interessato dall'intervento "Parco sul Sangone" facente parte del programma comunale "Contratto di Quartiere II"

Catasto Terreni Comune di Beinasco (TO)

Foglio n.11 - mappale n. 861 (già 407) superficie mq. 6.700

Ditta proprietaria: Il Castello Società Semplice (amministratore legale rappresentante sig.ra Quaglino Angiolina (omissis)

Sede legale: Corso Galileo Ferraris n. 46 Codice fiscale: 97504210010

Quota di proprietà: 1/1

L'Amministrazione Comunale di Beinasco è pertanto autorizzata a procedere all'occupazione permanente e definitiva dell'immobile di cui sopra.

Il Dirigente Delegato
Enrica Sartoris

Comune di Beinette (Cuneo)

Bando concorso pubblico per l'assegnazione di n. 8 posteggi per il mercato settimanale del mercoledì pomeriggio in piazza Umberto I°

E' indetto concorso pubblico per l'assegnazione di: n. 8 posteggi per il mercato settimanale del mercoledì pomeriggio in piazza Umberto I° :

Settore merceologico Alimentare:

Posteggio n. 4 mq. 32 (8x4) dolciumi

Posteggio n. 6 mq. 32 (8x4) alimentare carni consentite - girarrosto gastronomia

Settore merceologico Extra-Alimentare:

Posteggio n. 7 mq. 30 (6x5) tessile & abbigliamento*Posteggio* n. 8 mq. 30 (6x5) tessile & abbigliamento

Posteggio n. 9 mq. 30 (6x5) altra tipologia extralimentare (eccetto tessile & abbigliamento)

Posteggio n.10 mq. 30 (6x5) prodotti per la casa

Produttori agricoli:

Posteggio n. 13/A mq. 30*Posteggio* n. 13/B mq. 30

Le domande redatte sul modulo allegato al bando reperibile sul sito www.beinette@ruparpiemonte.it o presso l'Ufficio Commercio dove è possibile prendere visione della planimetria dei posteggi, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A/R entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Comune di Beinette – Ufficio Commercio, Via Vittorio Veneto 9 – 12081 Beinette (CN).

Il Responsabile del Servizio
Luciano Aimo

Comune di Borgomanero (Novara)

Approvazione nuovo Piano per gli Insediamenti Produttivi

Il Dirigente della Divisione Urbanistica Territorio

In esecuzione della deliberazione Consiliare n. 47 del 6 ottobre 2008;

Vista la Legge regionale n. 56 del 5 Dicembre 1977, e successive modifiche ed integrazioni;

rende noto

Che il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29 maggio 2008, è stato approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 6 ottobre 2008, esecutiva a norma di legge.

Il Dirigente
Antonella Manuelli

Comune di Cavallermaggiore (Cuneo)

Avviso di deposito e pubblicazione progetto di piano di recupero del patrimonio edilizio esistente in località Tetti Lupo, denominato "Cascina Tetti Lupo"

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

- ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica;

- visti gli art. 28 e 30 della Legge 5.08.1978 n. 457 e s.m.i.;

- visti gli art. 40, 41 bis e 43 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.;

rende noto

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4 settembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato accolto il progetto di Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente e lo schema di convenzione facente parte integrante dello stesso, relativo all'area sita in località Tetti Lupo di questo Comune, denominato "Cascina Tetti Lupo" (presentato dai Signori Giacosa Lucia e Iritano Giuseppe);

- che la sopra citata deliberazione ed i relativi atti tecnici costituenti il progetto di Piano di Recupero nonché il relativo schema di convenzione, saranno depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal giorno 7 novembre 2008 compreso;

- che durante il suddetto periodo (dal 07.11.2008 al 06.12.2008 compresi) chiunque può prenderne visione e presentare, entro i successivi 30 giorni, osservazioni nel pubblico interesse;

- che l'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali, per la visione della deliberazione e dei relativi atti tecnici costituenti il progetto di Piano di Recupero nonché del relativo schema di convenzione, è il seguente (escluso giorni festivi):

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 12,00 presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica;

- il sabato dalle ore 09,00 alle 11,00 presso l'Ufficio Anagrafe-Stato Civile.

- che le eventuali osservazioni, anche munite di supporti esplicativi, dovranno essere redatte in triplice copia

(originale in bollo più due copie in carta libera) e consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine perentorio del giorno 5 gennaio 2008 compreso.

Cavallermaggiore, 5 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Mauro Bonino

Comune di Cavallermaggiore (Cuneo)

Avviso di deposito e pubblicazione progetto di piano di recupero del patrimonio edilizio esistente in località Rivaira, denominato "Ciabot Persia/Fissore"

Il Responsabile del Servizio Urbanistica

- ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica;

- visti gli art. 28 e 30 della Legge 5.08.1978 n. 457 e s.m.i.;

- visti gli art. 40, 41 bis e 43 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.;

rende noto

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 4 settembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato accolto il progetto di Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente e lo schema di convenzione facente parte integrante dello stesso, relativo all'area sita in località Rivaira di questo Comune, denominato "Ciabot Persia/Fissore" (presentato dai Signori Persia Luca e Fissore Silvia);

- che la sopra citata deliberazione ed i relativi atti tecnici costituenti il progetto di Piano di Recupero nonché il relativo schema di convenzione, saranno depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal giorno 7 novembre 2008 compreso;

- che durante il suddetto periodo (dal 07.11.2008 al 06.12.2008 compresi) chiunque può prenderne visione e presentare, entro i successivi 30 giorni, osservazioni nel pubblico interesse;

- che l'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali, per la visione della deliberazione e dei relativi atti tecnici costituenti il progetto di Piano di Recupero nonché del relativo schema di convenzione, è il seguente (escluso giorni festivi):

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 12,00 presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica;

- il sabato dalle ore 09,00 alle 11,00 presso l'Ufficio Anagrafe-Stato Civile.

- che le eventuali osservazioni, anche munite di supporti esplicativi, dovranno essere redatte in triplice copia (originale in bollo più due copie in carta libera) e consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine perentorio del giorno 5 gennaio 2008 compreso.

Cavallermaggiore, 5 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Mauro Bonino

Comune di Cerano (Novara)

Avviso di asta pubblica per vendita di un terreno di proprietà comunale

Il Responsabile dell'Area Tecnica rende noto che il giorno 4 dicembre 2008 alle ore 10.00 avrà luogo presso il Comune di Cerano un'asta pubblica ai sensi degli artt. 73 lettera c e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per la vendita dei seguenti immobili siti nel Comune di Cerano:

Lotto 1 fg. 27 mapp. 136 mq 1800 Euro 3.240,00.

Il bando e il fac simile della domanda sono disponibili sul sito del Comune di Cerano www.comune.cerano.no.it

Il responsabile dell'Area Tecnica
Camilla Vignola

Comune di Pettinengo (Biella)

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare del Piano Regolatore Generale comunale e relativo rapporto ambientale.

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/10/2008 di adozione del progetto preliminare di Variante strutturale al vigente P.R.G.I. ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i. e della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed il relativo rapporto ambientale in applicazione del D.Leg.vo n. 152/2006 ed ai sensi del D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008

rende noto

che il progetto preliminare di Variante strutturale al vigente P.R.G.I. ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i. e della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed il relativo rapporto ambientale in applicazione del D.Leg.vo n. 152/2006 ed ai sensi del D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008, saranno pubblicati, per estratto all'Albo Pretorio e depositati in libera visione al pubblico presso gli Uffici del Comune di Pettinengo, via C. Bellia n. 40 per 30 giorni consecutivi a partire dal 13 novembre 2008 nei seguenti orari: - Da Lunedì a Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30; - Sabato, Domenica e Festivi dalle ore 9,00 alle 10,00.

Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 12 gennaio 2009 in orario d'ufficio chiunque potrà presentare osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse sia alla revisione generale al vigente P.R.G.I. che al relativo rapporto ambientale (in duplice copia di cui una in bollo).

Copia del rapporto ambientale sarà depositata anche presso: L'Assessorato Ambiente competente della Provincia di Biella, l'ARPA e la Regione Piemonte - Assessorato Ambiente - Sezione di Biella, entro lo stesso termine chiunque potrà presentare osservazioni anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Pettinengo, 13 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio
Gregorio Bartucca

Comune di Rive (Vercelli)

Controdeduzioni alle osservazioni Regionali al Piano di Variante Strutturale al P.R.G.I. - Avviso di deposito

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 25/9/2008 sono state adottate le controdeduzioni alle

osservazioni della Regione Piemonte al Piano di variante strutturale al P.R.G.I.

A norma dell'art.15 comma 15 L.R. 56/77 e s.m. gli atti relativi all'oggetto rimangono depositati presso la Segreteria di questo Comune per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, e per lo stesso tempo saranno pubblicati all'Albo Pretorio.

Durante i successivi 30 giorni chiunque potrà presentare le proprie osservazioni.

Rive, 3 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Antonio Deambrogio

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Bando di concorso generale n. 5, indetto ai sensi della legge 46/95 e s.m.i., per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P.S. disponibili per risulta od ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Settimo Torinese.

Possono partecipare al Bando coloro che hanno la residenza o prestano attività lavorativa in uno dei Comuni dell'ambito Territoriale n. 6 e precisamente: Settimo Torinese, Leini, Lombardore, San Benigno Canavese, Volpiano.

I partecipanti al presente Bando di concorso devono essere in possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2 della L.R. 46/95 e s.m.i. che saranno debitamente pubblicizzati.

Le domande di partecipazione al Bando, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione gratuita presso l'URP e lo Sportello Unico Sociale-Casa del Comune di Settimo Torinese e nelle sedi degli altri Comuni dell'Ambito Territoriale n. 6, devono essere presentate presso gli sportelli collocati nella palazzina uffici dell'Ecomuseo piano terra Via Ariosto, 36 Settimo T.se dal 17 novembre 2008 ed entro il termine tassativo delle ore 12,30 del giorno 16 gennaio 2009.

Settimo Torinese, 3 novembre 2008

Il Dirigente
Stefano Maggio

Comune di Soprana (Biella)

Bando di concorso generale n. 1 del 18/02/2008 - Pubblicazione graduatoria definitiva alloggi ERP

Il Sindaco
rende noto

che la Commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso n. 1 del 18/02/2008 per la assegnazione alloggi ERP ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o disponibili per risulta nel Comune di Soprana; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n. 26 di cui alla L.R. 46/95 e succ. mm.ii..

La graduatoria definitiva è stata pubblicata all'Albo pretorio in data 13/11/2008

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo

Il Sindaco
Maria Emilia Pera Mut

Comune di Tonco (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25/09/2008. Modifica Regolamento Edilizio.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

Di accogliere le richieste formulate dalla Regione Piemonte con l'allegata lettera;

Di modificare il Regolamento Edilizio comunale nel modo seguente:

1. art. 2, punto 2, *dele* "otto", *adde* "sei"

2. art. 16, comma 3, alla fine del punto c) *adde* "(Ds), è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro.

3. art. 43, alla fine del punto 4, *adde* "o tinteggiati oppure mascherati mediante piante rampicanti tali da coprire tutta la superficie a vista."

4. Art. 52, *dele* "2,50", *adde* "2,00" e *dele* "3,00", *adde* "2,00";

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è quindi conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691;

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 10, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

Comune di Torino

Decreto n. 1/08 - Rettifica decreto n. 3/04 - Meisino sponda Lotto B

Il Dirigente
(omissis)
decreta

Art. 1 -Di rettificare e di sostituire parzialmente l'art. 1 del dispositivo del decreto del Dirigente di Settore n. 3 del 28 maggio 2004 con quanto di seguito riportato inerente esclusivamente l'immobile di seguito descritto:

In favore del Comune di Torino è pronunciata l'espropriazione dell'immobile necessario ai lavori di sistemazione del Parco del Meisino "Sponda"-lotto B, meglio individuato nell'estratto di mappa che si allega (all.n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto e descritti a catasto come segue:

(omissis)

Ditta n. 21): "Soc. Giovanni Ravetto di Ravetto G.L. e P. S.n.c." - N.C.T.: F. 1138 nn. 37-88 - mq. 897.

(omissis)

L'Amministrazione comunale di Torino è pertanto autorizzata a procedere all'occupazione permanente e definitiva degli immobili di cui sopra.

Il Dirigente Settore
Procedure Amministrative Urbanistiche
Paola Virano

Comune di Torino

Decreto n. 2/08 - Rettifica Decreto n. 1/07 - Riqualficazione ambientale sponde Stura

Il Dirigente
(omissis)
decreta

Art. 1 - Di rettificare e sostituire l'art. 1) del dispositivo del proprio decreto d'espropriazione n. 1/2007, successivamente rettificato dai decreti nn. 3/2007 del 3 febbraio 2007 e 4/2007 del 16 marzo 2007, limitatamente alla parte relativa alla ditta n. 2) Shell Italia S.p.A. ed alla ditta n. 5) Merlo Enrica, per i motivi sopra riportati e che qui si richiamano interamente, con il seguente:

“ In favore del Comune di Torino è pronunciata l'espropriazione di immobili necessari alla riqualficazione ambientale delle sponde del torrente Stura, meglio individuati nell'estratto di mappa che si allega (all. n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto e descritti a catasto come segue:

Ditta n. 1) Ramella Elda e Ramella Rosa Maria – N.C.T.: Foglio 1099 – mappali nn. 5 e 17 – mq. 5.810

Ditta n. 2): Shell Italia S.p.A. - N.C.T.: Foglio 1099 - mappale n. 27 (ex Foglio 1099 n. 6 parte) - N.C.E.U.: Foglio 1099 - mappale n. 6 – sub. 1 - mq. 246

Ditta n. 2/1): Shell Italia S.p.A. – N.C.T.: Foglio 1099 – mappale n. 26 (ex Foglio 1099 n. 6 parte) – N.C.E.U.: Foglio 1099 – mappale n. 6 – sub. 1 – mq. 695

Ditta n. 4): Dalmazia Trieste S.r.l. – N.C.T.: Foglio 1098 – mappale n. 27 – mq. 1.590

L'Amministrazione comunale di Torino è, pertanto, autorizzata a procedere all'occupazione permanente e definitiva degli immobili di cui sopra.”

Il Dirigente
Settore Procedure Amministrative Urbanistiche
Paola Virano

Comune di Torino

Ordinanza n. 1/08 - Richiesta Deposito Cassa DD.PP. Indennità definitive SNAM RETE GAS S.p.A.

Il Dirigente
(omissis)
ordina

Art. 1 - Al beneficiario dell'imposizione del diritto di servitù, Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese - Piazza Santa Barbara n. 7 - ed uffici in Torino – corso Taranto n. 61/A - (omissis) –, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle seguenti somme a titolo di indennità definitiva di occupazione e di asservimento non condivisa ai sensi degli artt. 22 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.:

a) importo euro 701,62 - dovuto a titolo di differenza tra l'indennità definitiva (Euro 5.206,62) e l'indennità provvisoria di occupazione e di asservimento già depositata (Euro 4.505,00), per l'imposizione di diritto di servitù sul terreno identificato a catasto come segue: N.C.T. foglio 1474, n. 4 e 5, (l'area interessata all'asservimento è di mq. 2772), di proprietà di Moriondo Vittore (omissis);

b) importo euro 43,66 - dovuto a titolo di differenza tra l'indennità definitiva (Euro 2.949,66) e l'indennità provvisoria di occupazione e di asservimento già depositata (Euro 2.906,00), per l'imposizione di diritto di servitù sul terreno identificato a catasto come segue: N.C.T. foglio 1474, n. 3, (l'area interessata all'asservimento è di mq. 1788), di proprietà di Scarafia Vittorina (omissis), Moriondo Vittore (omissis), Moriondo Maria Pia (omissis).

Art. 2 - Il beneficiario dell'imposizione del diritto di servitù, Snam Rete Gas S.p.A., è incaricato della notifica della presente ordinanza ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Art. 3 - La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Torino e, per estratto, sul B.U.R. della Regione Piemonte ex art. 26, comma 7 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

Art. 4 - All'atto della corresponsione delle somme spettanti ai proprietari interessati sarà operata, ove ne ricorrano i presupposti, la ritenuta d'imposta di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

Il Dirigente
Settore Procedure Amministrative Urbanistiche
Paola Virano

Comune di Veglio (Biella)

Avviso pubblicazione graduatoria definitiva bando assegnazione alloggi E.R.P.

Il Responsabile del Servizio rende noto che la commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria relativa al bando di concorso n. 5 del 21/11/2007 per l'assegnazione alloggi di ERP ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o disponibili per risulta nel Comune di Veglio; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n. 26 di cui alla L.R. 46/95 e succ. mm.ii..

La graduatoria definitiva è stata pubblicata all'albo pretorio in data 13/11/2008.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
Giuseppe Marino

Comune di Vigliano Biellese (Biella)

Bando di Concorso generale n. 5 del 29/11/07 - Avviso di pubblicazione graduatoria definitiva

Il Sindaco rende noto che la Commissione Assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria definitiva relativa al Bando di Concorso n. 5 del 29/11/2007 per assegnazione alloggi E.R.P. ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o disponibili per risulta nel Comune di Vigliano Biellese.

L'ambito territoriale cui si riferisce il bando è il n.26 di cui alla L.R. n.46/95 e succ. mm.ii..

La graduatoria definitiva è stata pubblicata all'albo pretorio in data 13/11/08.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Sindaco
Luca Sangalli

Comune di Zimone (Biella)

Deliberazione C.C.n. 28 del 27.10.2004 - Regolamento Edilizio: rettifiche

(omissis)
Il Consiglio Comunale
(omissis)
All'unanimità
delibera

Di rettificare il regolamento edilizio comunale approvato con proprio precedente atto 6/2004, così come segue:

All'art 1 è aggiunto, in calce, il seguente comma 3: "Il presente Regolamento è conforme al Regolamento tipo della Regione Piemonte".

All'art. 2, in calce al comma 4 è aggiunto il seguente periodo: "Non possono far parte della Commissione ascendenti e discendenti di 1° grado di Consiglieri Comunali".

Art. 3 sostituire il comma 1 con il seguente: "La Commissione è competente a dare parere preventivo obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante, ai fini del rilascio dei permessi di costruire, relativi a:

- a) gli interventi di nuova costruzione di fabbricati civili ed industriali con esclusione dei fabbricati accessori.
- b) gli interventi di ristrutturazione urbanistica.
- c) gli interventi di ristrutturazione edilizia.
- d) piani particolareggiati e piani esecutivi e loro varianti.
- e) il rilascio di permessi di costruzioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari."

Di attestare che il Regolamento edilizio approvato con atto C.C. 6 del 22.3.2004 e modificato con le rettifiche di cui al presente atto è conforme al Regolamento tipo della Regione Piemonte.

Con successiva votazione palese favorevole ed unanime, espressa dai 9 Consiglieri Comunali di maggioranza in quanto il Gruppo di Minoranza anche in questo caso non partecipa alla votazione con la stessa motivazione soprariportata delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Perosa Argentina (Torino)

Avviso per Decreto di espropriazione con contestuale costituzione di servitù - Legge 285/00 - Opere connesse ai XX Giochi Olimpici invernali Torino 2006 - Realizzazione Seggiovie biposto Malzcat - Pian dell'Alpet e Pian dell'Alpet - Bric Rond in comune di Prali

Il Direttore dell'Area Tecnica
(omissis)
decreta
Titolo I

Decreto di esproprio

A favore della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca con sede in Via Roma, 22 - Perosa Argentina (omissis) viene autorizzata l'espropriazione ad ogni effetto di legge dei beni immobili siti in Comune di Prali di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato C - colonna "Particelle in esproprio" facente parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Titolo II

Decreto di imposizione di servitù

È altresì autorizzata a favore della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca con sede in Via Roma, 22 - Perosa Argentina (omissis) l'imposizione coattiva di servitù di transito sugli immobili interessati dal sorvolo della sciovina secondo le superfici, le identificazioni ed i dati, riportati nell'elenco allegato C - colonna "Particelle in asservimento", facente parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

(omissis)

Perosa Argentina, 28 ottobre 2008

Il Direttore dell'Area Tecnica
Gino Baral

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 280 del 04/07/2008 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Grisana, in Comune di Brovello Carpugnino, ad uso agricolo - Azienda Agricola Basalini Giancarlo

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire all'Azienda Agricola Basalini Giancarlo (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Grisana, in Comune di Brovello Carpugnino, ad uso agricolo, per una portata massima di prelievo di l/s 2,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,08, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 2.500,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 159 del 02/07/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dal 14/05/2009, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento autorizzata con DD n. 203 del 14/05/2008 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 159 del 02/07/2008 (omissis)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti

di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Grisana in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendono necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 30 ottobre 2008.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 395 del 23/09/2008 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal lago di Mergozzo, in Comune di Mergozzo, ad uso civile (irrigazione aree verdi e lavaggio servizi igienici) - Ditta Malù S.r.l. - Assenso.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Malù S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago di Mergozzo, in Comune di Mergozzo, ad uso civile (irrigazione aree verdi e lavaggio servizi igienici), per una portata massima di prelievo di l/s 5,00 ed una portata media di prelievo di l/s 1,03, pari ad un volume di prelievo di m³ 16.200,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/04 al 30/09 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 222 del 17/09/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 24/04/2009, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento autorizzata con DD n. 202 del 14/05/2008 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis)

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 222 del 17/09/2008 (omissis)

Art. 5 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione; saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago di Mergozzo in dipendenza della concessa derivazione; il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo

o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 30 ottobre 2008.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di ampliamento dell'impianto di recupero inerti localizzato in via Domodossola nel Comune di Villadossola (VB), presentato da Frua Cav. Mario S.p.A.. Determinazione n. 435 del 23/10/2008

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

– L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

– il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

– la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

– la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, avente per oggetto la "Nuova disposizione concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98".

– Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 34/2007 del 28.12.2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente";

– La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0055492/7° del 23.10.2008.

Tutto ciò premesso,

determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa all'intervento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, prot. n. 0055492/7° del 23.10.2008, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0055492/7° del 23.10.2008.

Il Responsabile del Procedimento
(omissis)
propone

1. Alla luce di quanto emerso dalla disamina degli impatti ambientali dell'intervento in questione, svolta nell'ambito della Conferenza di Servizi, di esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i., Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale, relativamente al progetto di "ampliamento dell'impianto di recupero inerti localizzato in via Domodossola nel Comune di Villadossola (VB)" presentato con istanza in data 15.04.2008, prot. di ricevimento n. 0022483 del 15.04.2008, dalla Sig.ra Frua Maria Teresa, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Frua Cav. Mario S.p.A., con sede a Villadossola (VB) in via Domodossola n. 200.

2. Di dare atto che il Giudizio di Compatibilità Ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, avrà efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data della Determinazione Dirigenziale recante il Giudizio stesso; scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori di realizzazione dell'impianto, il Giudizio di Compatibilità Ambientale decade e la procedura dovrà essere integralmente rinnovata.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98, s.m.i., le determinazioni concordate nella Conferenza di Servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei Soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98, s.m.i..

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

5. Ai sensi e per gli effetti della normativa sopra elencata e di quanto riportato ai precedenti punti 3) e 4), di approvare il progetto di "ampliamento dell'impianto di recupero inerti localizzato in via Domodossola nel Comune di Villadossola (VB)" presentato con istanza in data 15.04.2008, prot. di ricevimento n. 0022483 del 15.04.2008, dalla Sig.ra Frua Maria Teresa, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Frua Cav. Mario S.p.A., con sede a Villadossola (VB) in via Domodossola n. 200, e di approvare la modifica dell'iscrizione al n. 70 del registro provinciale ex art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Copia della documentazione progettuale presentata dovrà essere restituita al Proponente, unitamente alla stessa Determinazione Dirigenziale, in n. 1 (una) copia timbrata e firmata in ogni sua parte dal Dirigente del 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola e dal Responsabile del Servizio Cave e Compatibilità Ambientale.

6. Di dare atto che, ai fini dell'avvio dei lavori, dovranno essere acquisiti:

a) l'autorizzazione ai sensi della L.R. 20/89 per la parte di opere che ricadono in vincolo ambientale;

b) il permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001; entrambe di competenza del Comune di Villadossola. Inoltre, così come stabilito dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data 06.10.2008, in applicazione dell'art. 13 comma 4 della L.R. 40/98, si assegna al Comune di Villadossola il termine del 06.12.2008 per provvedere al rilascio delle autorizzazioni suddette.

7. Che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al precedente punto 1) e l'approvazione e l'autorizzazione di cui al precedente punto 5) siano subordinati al rispetto delle prescrizioni riportate nel verbale della quarta seduta

della Conferenza di Servizi del 06.10.2008 (Allegato A), nonché nei pareri allegati allo stesso.

8. Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

9. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per la acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione dell'opera.

10. Di pubblicare la Determinazione Dirigenziale, conclusiva del procedimento di cui all'oggetto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.. La stessa sarà trasmessa in copia ai Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i. e alle Autorità di Supporto all'Organo Tecnico Provinciale nonché all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente per la pubblicazione all'Albo ed al Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Carozza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i., D.G.P. n. 90/05. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di rinnovo e modifica dell'autorizzazione di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti da terzi, ubicato nel Comune di Cesara (VB) – Prop.: Noveletric S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)

Visto:

– L. 241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

– il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

– la L.R. 40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

– la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, avente per oggetto la "Nuova disposizione concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98".

– Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 34/2007 del 28.12.2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Settori dell'ente";

– La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal Responsabile del procedimento prot. n. 0055499/7° del 23.10.2008.

Tutto ciò premesso,
determina

Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", relativa all'intervento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento, prot. n. 0055499/7° del 23.10.2008, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

avverte

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ri-

corso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0055499/7° del 23.10.2008.

Il Responsabile del Procedimento

(omissis)

propone

1. Alla luce di quanto emerso dalla disamina degli impatti ambientali dell'intervento in questione, svolta nell'ambito della Conferenza di Servizi, di esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i., Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale, relativamente al progetto di rinnovo e modifica dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti da terzi, ubicato nel Comune di Cesara (VB), presentato con istanza in data 09.06.2008, prot. di ricevimento n. 0032128 del 09.06.2008, dal Sig. Capra Stefano, in qualità di Legale Rappresentante della società Noveletric S.r.l., con sede legale in Verbania, viale Azari n. 72.

2. Di dare atto che il Giudizio di Compatibilità Ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, avrà efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data della Determinazione Dirigenziale recante il Giudizio stesso; scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori di realizzazione dell'impianto, il Giudizio di Compatibilità Ambientale decade e la procedura dovrà essere integralmente rinnovata.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98, s.m.i., le determinazioni concordate nella Conferenza di Servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei Soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98, s.m.i..

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.

5. Ai sensi e per gli effetti della normativa sopra elencata e di quanto riportato ai precedenti punti 3) e 4), di approvare il progetto di rinnovo e modifica dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti da terzi, ubicato nel Comune di Cesara (VB), presentato con istanza in data 09.06.2008, prot. di ricevimento n. 0032128 del 09.06.2008, dal Sig. Capra Stefano, in qualità di Legale Rappresentante della società Noveletric S.r.l., con sede legale in Verbania, viale Azari n. 72, ed autorizzare all'esercizio dell'attività prevista in progetto ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. N. 1 (una) copia della documentazione progettuale presentata dovrà essere restituita al Proponente, unitamente alla stessa Determinazione Dirigenziale, timbrata e firmata in ogni sua parte dal Dirigente del 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola e dal Responsabile del Servizio Cave e Compatibilità Ambientale.

6. Che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al

precedente punto 1) e l'approvazione e l'autorizzazione di cui al precedente punto 5) siano subordinati al rispetto delle prescrizioni riportate nel verbale della quarta seduta della Conferenza di Servizi del 09.10.2008 (Allegato A), nonché nei pareri allegati allo stesso.

7. Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

8. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per la acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione dell'opera.

9. Di pubblicare la Determinazione Dirigenziale, conclusiva del procedimento di cui all'oggetto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.. La stessa sarà trasmessa in copia ai Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i. e alle Autorità di Supporto all'Organo Tecnico Provinciale nonché all'Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente per la pubblicazione all'Albo ed al Segretario Generale.

Il Responsabile del Procedimento

Marco Carozza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 243 del 16/06/2008 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Isorno, in Comune di Montecrestese, ad uso agricolo e domestico - Consorzio Irriguo dell'Isorno del Pontetto di Montecrestese

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di assentire al Consorzio Irriguo dell'Isorno del Pontetto di Montecrestese. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Isorno, in Comune di Montecrestese, ad uso agricolo e domestico, per una portata massima di prelievo complessiva di l/s 99,00 (di cui l/s 70,00 per l'uso agricolo e l/s 29,00 per l'uso domestico) ed una portata media di prelievo complessiva di l/s 43,58 (di cui l/s 31,16 l/s per l'uso agricolo e l/s 12,42 per l'uso domestico), da ripartire nei seguenti periodi: da gennaio a marzo e da settembre a dicembre per la portata massima di l/s 4,00 e da aprile ad agosto per la portata massima di l/s 99,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 130 del 13/06/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 130 del 13/06/2008 (omissis) Art. 10- Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle

persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione; saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Isorno in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 3 novembre 2008.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 244 del 16/06/2008 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Domodossola, ad uso civile-Ditta: Dresco Costruzioni S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)
determina:

1. Di assentire alla ditta Dresco Costruzioni S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante n. 1 pozzo, in Comune di Domodossola, ad uso civile (alimentazione impianto geotermico), per un portata massima di prelievo di l/s 5,50; una portata media di prelievo di l/s 1,10 ed un volume annuo di prelievo pari a m³ 34.848,00, da esercitarsi nel seguente periodo: dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 131 del 13/06/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 131 del 13/06/2008 (omissis)

Art. 7- Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 05 novembre 2008.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3429 Ordinanza n. 81. Domanda (Prot. n. 290 del 02/01/2008) dell' Azienda Agricola Balduzzi Pierenzo e Stefano S.s. per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso Produzione di beni e servizi (lavaggio ortaggi) in Comune di Isola Sant'Antonio.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda (Prot. n. 290 del 02/01/2008) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Az. Agr. Balduzzi Pierrenzo e Stefano S.S. intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Isola Sant'Antonio nella misura massima di 3 l/s media di 0,55 l/s ed un volume medio annuo di 17.280 mc. per uso produzione di beni e servizi (lavaggio ortaggi);

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 03/11/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Isola Sant'Antonio;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Isola Sant'Antonio dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Deriv. 3486 Ord. 73 Domanda del C.I.S.I. (Prot. 55513 del 01/08/2000) e succ. domanda del Comune di Acqui Terme (Prot. 140718 del 26/09/2008) di subingresso, scorporo, variazione d'uso (da potabile ad irrig. attrezzature sportive) nella conc. pref. di deriv. di acque sott. in comune di Acqui Terme.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Am-

bientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94

Visti il D.lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda (Prot. n. 55513 del 01/08/2000) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta C.I.S.I. e successiva

domanda (Prot. n. 140718 del 26/09/2008) del Comune di Acqui Terme intesa ad ottenere il subingresso, lo scorporo e la variazione d'uso (da potabile ad irrigazione attrezzature sportive) nella concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi ubicati nel Comune di Acqui Terme, nella misura massima di 3 l/s media di 0,06 l/s per un volume medio annuo di 2.073 mc. ad uso produzione di beni e servizi (irrigazione attrezzature sportive);

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 03/11/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Acqui Terme;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino ;
- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Acqui Terme dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale –
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3430. Ordinanza n. 80. Domanda (Prot. n. 286 del 02/01/2008 e successive integrazioni Prot. n. 129482 del 04/09/2008) della Ditta Angeleri Silvana per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Tortona e di Castelnuovo Scrivia.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del

23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94;

VISTI il D.lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda (Prot. n. 286 del 02/01/2008 e successive integrazioni Prot. n. 129482 del 04/09/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Angeleri Silvana intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi ubicati:

nel Comune di Tortona nella misura massima di 40 l/s media di 2,45 l/s per irrigare a pioggia e scorrimento 3.27.00 ettari di terreno nel Comune di Castelnuovo Scrivia nella misura massima di 20 l/s media di 0,39 l/s

per irrigare a pioggia e scorrimento 00.52.32 ettari di terreno;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 03/11/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio dei Comuni di Tortona e di Castelnuovo Scivia;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- all'Autorità di Bacino ;

- alla Ditta richiedente;

I Comuni di Tortona e di Castelnuovo Scivia dovranno restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale –
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3389 Ordinanza n. 79. Domanda (Prot. n. 38892 del 19/03/2007) della Ditta ENKI S.r.l. per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile (igienico sanitario e annaffiature strade interne) in Comune di Pozzolo Formigaro

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli

Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94;

Visti il D.lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda (Prot. n. 38892 del 19/03/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta ENKI S.r.l. intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Pozzolo Formigaro nella misura massima di 1 l/s media di 0,005 l/s per un volume medio annuo di 150 mc. ad uso civile (igienico sanitario e annaffiatura delle strade interne);

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 03/11/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e

dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Pozzolo Formigaro;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Pozzolo Formigaro dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale –
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3425 Ordinanza n. 78. Domanda (Prot.182716 del 20/12/2007 e suc. integr. Prot. 148002 del 13/10/2008) della Società Estrazione Gesso S.n.c. di Anna Callegher & C. per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee uso civile (lavaggio piste di transito e automezzi interni) in comune di Murisengo.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda (Prot. n. 182716 del 20/12/2007 e successive integrazioni Prot. n. 148002 del 13/10/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Società Estrazione Gesso S.n.c di Anna Callegher & C. intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite una sorgente (bacino di raccolta delle infiltrazioni d'acqua entro l'ammasso gessoso coltivato) ubicato nel Comune di Murisengo nella misura massima di 2 l/s media di 0,02 l/s per un volume medio annuo di 600 mc. ad uso civile (lavaggio piste di transito entro l'area di cava e lavaggio automezzi interni);

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 03/11/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Murisengo;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Murisengo dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale –
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3474 - Domanda (prot. n. 8531 del 17/01/2008) della Ditta Gualapack S.p.A. per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi e civile in comune di Castellazzo Bormida.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua

pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi contenenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda (Prot. n. 8531 del 17/01/2008 e successive integrazioni del 16/07/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Gualapack S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 1,70 l/s e media di 0,29 l/s ad uso produzione di beni e servizi (raffreddamento) e civile (irrigazione aree verdi ed antincendio), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di mt 30,00 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Castellazzo Bormida, al Foglio n. 14, Mappale n. 444;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 3823 del 01/09/2008;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte – Direzione Industria – Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva – Torino n. 11260/AD1604 del 29/08/2008;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 07/11/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Castellazzo Bormida;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno

11/12/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Castellazzo Bormida restituirà alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale –
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 637 - 138552 del 23/09/2008. Derivazione n. 2448 - Ditta Ricci Angelo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in comune di Sale

Il Dirigente di Settore
(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 5 pozzi in comune di Sale ad uso agricolo a favore della Ditta Ricci Angelo (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 20 l/s e media di 1,96 l/s per irrigare circa ettari 4,00 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 17/09/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alle strutture esterne dell'opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 02980 – AL P 02981 – AL P 02982 – AL P 02983 – AL P 02984) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)
Il Dirigente Direzione
Tutela e valorizzazione ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

È fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Biella

Rinnovo dell'antico diritto di derivazione d'acqua pubblica ad uso Agricolo, dal torrente Cervo a mezzo della superiore Roggia Marchesa e dal Rio Ottina, in Comune di Massazza, assentito alla Società Agricola Salengo di Garbelli Dr. Franco & C. S.a.s con D.D. 19 settembre 2008 n. 2798. Pratica n. 647.

Il Dirigente del Settore
(omissis)
determina

Per le motivazioni e valutazioni giuridico-legali tutte in premessa formulate, che qui si intendono integralmente richiamate e recepite per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di respingere, affinché non ne sia tenuto conto nel presente provvedimento, le opposizioni presentate dall'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli nel corso del procedimento di rinnovo dell'antico diritto indicato in oggetto.

Di approvare, pertanto, il disciplinare di concessione sottoscritto in data 25 marzo 2008 dal Dr. Franco Garbelli, in qualità di Socio Accomandatario della Ditta "Società Agricola Salengo di Garbelli Dr. Franco & C. Sas", relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza potrà comportare l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, fatta salva ogni sanzione di Legge.

Di assentire ai sensi degli articoli 28 e 30 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1.775 e ss.mm.ii., nonché del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla "Società Agricola Salengo di Garbelli Dr. Franco & c. Sas" (omissis), il rinnovo dell'antico diritto per poter continuare a derivare dal torrente Cervo in Comune di Candelo mediante la Roggia Marchesa e dal rio Ottina in Comune di Massazza rispettivamente litri al secondo massimi 86 e litri al secondo massimi 74, per complessivi litri al secondo massimi 160 d'acqua. Dal torrente Cervo in Comune di Candelo mediante la Roggia Marchesa e dal rio Ottina in Comune di Massazza rispettivamente litri al secondo medi 43 e litri al secondo medi 42, per complessivi litri al secondo medi 85 d'acqua. Dal torrente Cervo in Comune di Candelo mediante la Roggia Marchesa e dal rio Ottina in Comune di Massazza un volume massimo annuo derivabile rispettivamente di metri cubi 1.356.048 e di metri cubi 1.322.352, per complessivi metri cubi annui 2.678.400 d'acqua, ad uso agricolo (irrigazione di ettari complessivi 100.00.20 di terreni di cui

ettari 90.87.30 di terreni ubicati in territorio del Comune di Massazza ed ettari 09.12.20 di terreni ubicati in territorio del Comune di Villanova Biellese, coltivati prevalentemente a riso), con obbligo di restituzione delle colature parte nel rio Ottina in Comune di Massazza e parte nella stessa Roggia Marchesa in Comune di Villanova Biellese.

Di demandare ogni accertamento e verifica inerente la realizzazione della nuova traversa di derivazione d'acqua sul rio Ottina, in Comune di Massazza, modifica operata direttamente dall'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, di Vercelli, nell'ambito del separato procedimento amministrativo di rinnovo dell'antico diritto di derivazione d'acqua riconosciuto con D.M. n. 535/1967 in capo all'Associazione stessa, attualmente in corso di esperimento da parte del competente Servizio Risorse Idriche e che ogni eventuale adempimento, adeguamento e regolarizzazione di tale manufatto alla vigente normativa in materia sia posto direttamente in capo a detta Associazione, fatta eccezione per gli adempimenti congiunti riguardanti in solido entrambi i soggetti concessionari e derivanti dal rinnovo dell'esercizio di ciascun antico diritto. Di accordare il rinnovo dell'antico diritto di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera a) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii., per anni 40 successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza del precedente trentennio di esercizio dell'utenza in parola, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone annuo dovuto per effetto della precedente concessione. (omissis). Detto canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia (Omissis)

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto del Disciplinare n. 1.965 di Rep. in data 25 marzo 2008

Art. 11 – Garanzie a tutela dell'ittiofauna

Il concessionario dovrà provvedere a mantenere attraverso il corpo della traversa sul Rio Ottina, in Comune di Massazza, le migliori condizioni per la risalita della fauna ittica, la quale dovrà essere garantita attraverso il deflusso continuo e costante di un corpo d'acqua sufficiente alla monta medesima e corrispondente con il rilascio del D.M.V. imposto al precedente art. 9 del presente disciplinare.

Art. 12 – Couso delle opere di presa

Il concessionario, fatte salve eventuali successive superiori disposizioni della competente Autorità Giudiziarica, è tenuto, ai sensi dell'art. 47 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 29 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., a rispettare gli obblighi previsti dalla transazione sottoscritta in data 17 aprile 1997 con altri contenti, rappresentati nel caso specifico dal Consorzio Ovest Sesia Baraggia, a cui è successivamente subentrata, per l'utenza idrica di propria competenza, l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia (omissis), nella quale sono stabilite le cautele per la coesistenza delle derivazioni.

La Società Agricola Salengo, nel caso in cui gli altri contenti non vogliano o non possano esercitare il loro diritto al prelievo d'acqua, potrà operare autonomamente

ogni più ampia manovra degli organi di regolazione della derivazione d'acqua dal Rio Ottina. Nei casi in cui per impedire ad estranei o non aventi diritto l'accesso agli organi di manovra delle paratoie di regolazione siano adottati sistemi temporanei ed amovibili per il blocco di quest'ultimi, le chiavi di accesso a tali sistemi dovranno essere possedute da tutti i contenti.

Biella, 27 ottobre 2008

Il Responsabile del Servizio Risorse Idriche:
Marco Pozzato

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1799 del 07.10.2008. Derivazione d'acqua pozzo n. 6046 in comune di Revello

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 15.07.2008 con prot. 39106, del Sig. Flesia Mauro Giuseppe (omissis) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6046 in Comune di Revello per litri massimi 6(l/s) e medi 0,50 (l/s) ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n° 15/R "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n° 6/R "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n° 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n° 15/R";

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 – 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Revello, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune

di Revello, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Revello; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA (Raccomandata A.R.) 12100 - Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) 10121 - Torino

A l Sindaco del Comune di Revello (Raccomandata A.R.) 12036 - Revello

Al Sig. Flesia Mauro Giuseppe-(omissis)

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 17.12.2008 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Revello; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Revello restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è la Dott.ssa Erika Gregorio.

Cuneo, 7 ottobre 2008

Il Dirigente del Settore Risorse naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1804 del 30.10.2008

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 15.02.2008 con prot. 9536, dell'Azienda Agricola Salusso Paolo Maurizio con sede in Via Coffeneri n. 13 – 12036 Revello (CN) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6020 in Comune di Revello per litri massimi 10 l/s e medi 0,56 l/s ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152- prot. 2813 del 07.07.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Re-

gioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R “Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R”;

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 – 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Revello, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Revello, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Revello; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale – ARPA (Raccomandata A.R.) 12100 - Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) 10121 - Torino

A l Sindaco del Comune di Revello (Raccomandata A.R.) 12036 - Revello

All'Az.Agr.Salusso Paolo Maurizio-Via Coffeneri, 13, 12036 - Revello

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 17.12.2008 alle ore 11.30, con ritrovo presso il municipio di Revello; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Revello restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è la Dott.ssa Erika Gregorio.

Cuneo, 30 ottobre 2008

Il Dirigente del Settore Risorse naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Regioso nel Comune di Ormea, Località Viozene. Proponente: Rineva S.p.A., Salita Belvedere 24, Genova. Comunicazione di avvenuta conclusione della procedura di VIA e delle connesse procedure ai sensi dell'art. 12 c. 6 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 7 Dicembre 2007 il Sig. De Castelli Gianfranco, in qualità di Amministratore Unico della Rineva S.p.A., con sede in Salita Belvedere 24, Genova, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale, completa dei relativi allegati, relativamente al progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Regioso nel Comune di Ormea, Località Viozene (prot. generale di ricevimento n. 63478 in data 07.12.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 11.12.2007 con n. ord. 41/VAL/2007).

In sede di 2^a Conferenza dei Servizi, svoltasi il giorno 09 ottobre 2008 presso la Provincia di Cuneo, il proponente, con dichiarazione resa agli atti della Conferenza medesima, ha ritirato l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto.

Pertanto, con Determinazione dirigenziale n. 131 del 14.10.2008, è stata disposta la conclusione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e dei connessi iter amministrativi concernenti il progetto.

Si avvisa pertanto che non si darà ulteriore corso alla Valutazione di Impatto Ambientale e alle procedure alla stessa connesse.

Il Dirigente dell'Area funzionale del territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1800 del 07.10.2008 ai sensi dell' art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Dirigente

Vista la domanda pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 15/02/2008 con prot. 9537, dell'Azienda Agricola Ghigo Riccardo con sede in Strada Fornasasso, 2 - 12030 Scarnafigi (CN) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6043 in Comune di Saluzzo per litri massimi 6 (l/s) e medi 0,75 (l/s) ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n° 15/R "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n° 6/R "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n° 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n° 15/R";

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 - 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Saluzzo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Saluzzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale - ARPA (Raccomandata A.R.) - 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata. A.R.) - 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Saluzzo (Raccomandata A.R.) - 12037 Saluzzo

Al l'Az.Agr. Ghigo Riccardo-Strada Fornasasso, 2 - 12030 Scarnafigi

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 12.01.2009 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Saluzzo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Saluzzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è la Dott.ssa Erika Gregorio.

Cuneo, 07 ottobre 2008

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1796 del 07.10.2008 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

Il Dirigente

Vista la domanda in sanatoria pervenuta all'Amministrazione Provinciale di Cuneo in data 09.06.2008 con prot. 31921 della Società Ferrero Mangimi Spa con sede in Via Fornace, 15 - 12060 Farigliano (CN) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6036 in Comune di Cavallerleone per litri massimi 0,35 (l/s) e medi 0,12 (l/s) per l'uso produzione beni e servizi e per litri massimi 12 (l/s) e medi 0,005 (l/s) per l'uso civile (scorte antincendio);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152 - con prot. n. 4384 in data 01.09.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n° 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R";

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 - 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Cavallerleone, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Cavallerleone a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cavallerleone; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale - ARPA (Raccomandata A.R.) - 12100 Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord (Raccomandata A.R.) - 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Cavallerleone (Raccomandata A.R.) - 12030 Cavallerleone

Alla Società Ferrero Mangimi Spa (Raccomandata A.R.) - 12022 Farigliano

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 15.01.2009 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Cavallerleone; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cavallerleone restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è la Dott.ssa Erika Gregorio.

Cuneo, 07 ottobre 2008

Il Dirigente del Settore Risorse Naturali
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Determinazione n.496 del 21/10/2008 - Sezione Provinciale dell'Albo regionale delle Cooperative sociali - Sezione B - iscrizione "Cooperativa sociale Proget a.r.l. onlus, con sede in Piobesi d'Alba

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

determina

di iscrivere la cooperativa sociale “Cooperativa sociale Proget a.r.l. O.N.L.U.S.”, con sede in Piobesi d’Alba, Via Beppe Fenoglio, 3 - CAP 12040 al nr. 51/B della Sezione Provinciale dell’Albo delle Cooperative Sociali sezione B (inserimento lavorativo persone svantaggiate);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l’Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Novara

Bando Provinciale relativo alla Formazione Continua - Legge 236/93 Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali - Anno 2008

La Provincia di Novara – p.zza Matteotti, 1 – tel. n. 0321/3781 fax n. 0321/36087 ha emanato, in applicazione dell’art. 77 della L.R. n. 44/2000 ed ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 63/1995, il seguente bando:

Bando Provinciale relativo alla Formazione Continua – Legge 236/93 Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali - Anno 2008.

Le domande degli operatori, in bollo, dovranno pervenire a questa Amministrazione Provinciale secondo il calendario delle scadenze riportate alla pag. 14 del suddetto bando.

Il bando integrale e la deliberazione di approvazione sono pubblicati all’Albo Pretorio della Provincia nonché sul sito Internet della Provincia di Novara: www.provincia.novara.it.

Novara, 4 novembre 2008

Il Dirigente del IV Settore
Francesca Annunziata

Provincia di Torino

L.R. n. 18/94 e s.m.i.: Cooperativa Sociale “Alfa – Omega - Società Cooperativa Sociale” con sede legale in S. Gillio (TO). Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B. Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n.132- 52382/2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale “Alfa – Omega - Società Cooperativa Sociale” con sede legale in S. Gillio (TO) (omissis), alla sezione provinciale dell’Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione B (cooperative la cui finalità è l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e’ ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 17 ottobre 2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n.135 - 52795/2008 Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell’Associazione di volontariato “Il Buon Samaritano” con sede legale in Pinerolo (TO)

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

1. L’Associazione di volontariato “Il Buon Samaritano” con sede legale in Pinerolo (TO) (omissis) è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall’intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell’art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 22 ottobre 2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell’Associazione di volontariato “Con il Cittadino per il Cittadino” con sede legale in Torino. Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n.136 - 52791/2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

1. L’Associazione di volontariato “Con il Cittadino per il Cittadino” con sede legale in Torino (omissis) è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall’intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell’art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 22 ottobre 2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 142 - 53414/2008. L.R. 38/94 e s.m.i. (artt. 3 e 4). Iscrizione alla Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore sanitario, dell'associazione "Lega italiana dei diritti dell'animale - L.I.D.A. Sezione di Chieri", con sede legale in Chieri (TO)

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

1) Che l'Organizzazione di volontariato "Lega dei Diritti dell'Animale - L.I.D.A. Sezione di Chieri", con sede legale a Chieri (To), è iscritta alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Sanitario;

2) Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3) La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i. .

4) Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 28 ottobre 2008

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale Barbara B" con sede legale in Torino (omissis). Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B. Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n.137 -52693/2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "Sociale "Cooperativa Sociale Barbara B" con sede legale in Torino - (omissis) alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 22 ottobre 2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

LR. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Spes Cioccolato - Servizio per Esperienze sociali - Società Cooperativa Sociale" siglabile "Spes Cioccolato - s.c.s." con sede legale in Torino (omissis). Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B. Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n.138 -52690/2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "Spes Cioccolato - Servizio per Esperienze sociali - Società Cooperativa Sociale" siglabile "Spes-Cioccolato - s.c.s." con sede legale in Torino - (omissis) alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 22 ottobre 2008

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell'Organizzazione di Volontariato "Facciamo pace!-onlus" con sede legale in Rivoli (TO). Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 139-52714/2008

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. L'Organizzazione di Volontariato "Facciamo pace!-onlus" con sede legale in Rivoli (TO) C.F. 95549410017, è cancellata dalla Sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 22/10/2008

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 804-52146/2008 del 15-10-2008 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi, in Comune di Torino, ad uso climatizzazione assentita alla Provincia di Torino – Area Patrimonio e Servizi Interni – Servizio Logistica. Codici univoci: TO-P-10269; TO-P-10270.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)
determina

1. nei limiti di disponibilit  dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Provincia di Torino – Area Patrimonio e Servizi Interni – Servizio Logistica (omissis) con sede legale in Torino, Via Maria Vittoria n. 12, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante n. 2 pozzi, in Comune di Torino - dati catastali di ubicazione delle opere: Fgl 1240 n. 133 - in misura di litri/sec massimi complessivi 80 e medi complessivi 9,51 per complessivi metri cubi annui 300.000 ad uso civile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facolt  di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ci  possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalit  e secondo la periodicit  definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario   tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonch  all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (...omissis...)”

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 15-10-2008. (... omissis ...)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in data 10.3.2008 del Santuario N.S. di Lourdes di concessione di derivazione d'acqua dal Rio della Balma in Comune di Coazze in misura di l/sec massimi 120 e medi 90 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 87 la potenza nominale media di kw 77 con restituzione nel T. Sangone in Comune di Coazze.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 148/4/2008:

“Vista la domanda in data 10.3.2008 del Santuario N.S. di Lourdes di concessione di derivazione d'acqua dal Rio della Balma in Comune di Coazze in misura di l/sec massimi 120 e medi 90 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 87 la potenza nominale media di kw 77 con restituzione nel T. Sangone in Comune di Coazze.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole. In particolare con nota prot. n. 1813 datata 30.7.2008 l'Autorit  di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. Con nota prot. n. 56538 datata 19.8.2008 il Servizio regionale OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico ha espresso parere favorevole subordinatamente al rispetto dell'art. 96 c. f) del RD 523/1904 e smi;

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla “*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*”;

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*”;

(omissis)
ordina

la sopracitata domanda in data 10.3.2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sar  affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Coazze.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potr  intervenire chiunque vi abbia interesse,   convocata per il giorno 18 dicembre 2008 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Coazze; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potr  essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di

istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. C. Ferrero. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte. Comando Regione Militare Nord. Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico. Comunità Montana Val Sangone. Comune di Coazze. Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato. Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo. Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora. Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale. Santuario Grotta N.S di Lourdes. Enel Produzione SpA.

(omissis)

Provincia di Torino

Bando relativo alla Formazione Continua L. 236/93 - Piani concordati tra le parti sociali Anno 2008/2009. Apertura sportello per la presentazione delle domande.

Con Deliberazione n. 1189-51652 del 28/10/08 è stato approvato il "Bando relativo alla Formazione Continua - Legge 236/93 Piani concordati tra le parti sociali - anno 2008/2009".

Detto Bando è destinato a Imprese della provincia di Torino assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della Legge 160/1975 per la realizzazione di piani formativi oggetto di accordi tra le parti sociali.

Il Bando è disponibile sul sito internet www.provincia.torino.it

Le domande di contributi possono essere consegnate al Servizio Formazione Professionale in Corso Inghilterra, 7/9 (III piano, stanza 3.12) Tel.861.6640/6566 - Torino da lunedì 24 a venerdì 28 novembre 2008.

Orario da lunedì a giovedì ore 9-12/14-16; venerdì ore 9-12.

Errata corrige

Provincia di Torino

Domanda in data 26.6.2002 della Soc. Pangea sas - ora SETA srl - di concessione di derivazione d'acqua da una sorgente (Bacino del T. Orco) in Comune di Ceresole Reale in misura di l/sec massimi 250 e medi 140 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 348 la potenza nominale media di kw 478 con restituzione nel T. Orco in Comune di Noasca. Ordinanza n. 316/201/2008

Nell'avviso in oggetto, pubblicato a pag. 114 del Bollettino Ufficiale n. 44 - parte III - del 30 ottobre 2008, è stata erroneamente pubblicata quale data della visita locale di istruttoria *mercoledì 19 novembre 2008* anziché **venerdì 5 dicembre 2008**.(Ndr)

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Giuseppe Gilardi - rilascio in concessione sedime demaniale lungo fiume Tanaro in comune di Farigliano di mq. 1500 circa.

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta del sig. Gilardi Giuseppe(omissis) in data 02.10.2008 ha presentato domanda per il rilascio in concessione del sedime demaniale in Comune di Farigliano, lungo il fiume Tanaro antistante i mappali 177, 276, 312 e 356 al Fgl. 3 di mq. 1500 circa;

Visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;

Vista la L.R. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004 e s.m.i.

dispone

che la domanda e gli elaborati tecnici siano affissi per la durata di quindici giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Farigliano a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore decentrato Opere pubbliche di Cuneo C.so Kennedy 7/bis nel termine dei trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del sig. Gilardi Giuseppe residente in Villanova d'Asti in Via Finanze 1.

Cuneo, 28 ottobre 2008

Il Responsabile del Settore

Carlo Girauda

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Istanza Signora Olivieri Veronica per concessione area demaniale pertinente al torrente San Stronetta.

Il Responsabile

del Settore OO.PP. e difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Vista la domanda presentata in data 03.05.2007 prot. di ricevimento n. 35919/25.09 del 06.08.2007 dalla Sig.ra Olivieri Veronica, (omissis) intesa ad ottenere il rilascio della concessione di un'area demaniale di circa mq. 34,60 ubicata nel comune di Gravellona Toce; costituente pertinenza idraulica del Torrente Stronetta censita al N.C.T. di Gravellona Toce foglio 10 mappale 937-938 (ex 389-176) confinante con la proprietà privata ad uso verde a prato

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523

Vista la legge Regionale 12/2004, la legge Regionale n. 9/2007 e il regolamento n. 14/R/2004 e s.m.i.

dispone

Che la domanda suddetta corredata dalla planimetria catastale sia affissa per la durata di quindici giorni conse-

cutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Gravellona Toce a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali domande concorrenti o osservazioni ed opposizioni dovranno pervenire mediante invio o consegna all'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita 13 bis 28845 Domodossola VB, nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso.

Decorso il termine previsto senza che nessuna osservazione o domanda concorrente sia pervenuta la concessione, sarà autorizzata a favore della Sig.ra Olivieri Veronica.

Domodossola, 31 ottobre 2008

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Sitaf S.p.A. - Susa (Torino)

Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza comportanti la realizzazione di una quarta corsia tratto: Savoulx – Bardonecchia dell'Autostrada A32.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n.247 presso l'Ufficio Comunale di Oulx in piazza Garambois n. 1 e presso l'Ufficio Comunale di Bardonecchia in piazza De Gasperi n. 1 per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale, sono depositate le relazioni di stima approvate dalla Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alle Ditte comprese nella Deliberazione del 08/10/2008, ditte proprietarie degli immobili da occupare nel territorio del comune di Oulx e del comune di Bardonecchia per i lavori di interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza comportanti la realizzazione di una quarta corsia tratto: Savoulx-Bardonecchia dell'autostrada A32.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti recandosi presso l'ufficio tecnico del comune.

Si rende noto altresì, che gli stessi interessati hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, per proporre, ove lo si riterrà opportuno, ai sensi dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette che avverrà innanzi la Corte d'Appello competente per territorio, mediante atto di citazione da notificare all'Ente espropriante SITAF S.P.A.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropri
Massimo Berti

Sitaf S.p.A. - Susa (Torino)

Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza comportanti la realizzazione di una quarta corsia tratto: Savoulx – Bardonecchia dell'Autostrada A32 – 1^ Perizia di Variante.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n.247 presso l'Ufficio Comunale di Oulx in piazza Garambois n. 1 e presso l'Ufficio Comunale di Bardonecchia in piazza De Gasperi n. 1 per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale, sono depositate le relazioni di stima approvate dalla Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alle Ditte comprese nella Deliberazione del 08/10/2008, ditte proprietarie degli immobili da occupare nel territorio del comune di Oulx e del comune di Bardonecchia per i lavori di interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza comportanti la realizzazione di una quarta corsia tratto: Savoulx-Bardonecchia dell'autostrada A32 - 1^ Perizia di variante.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti recandosi presso l'ufficio tecnico del comune.

Si rende noto altresì, che gli stessi interessati hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, per proporre, ove lo si riterrà opportuno, ai sensi dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette che avverrà innanzi la Corte d'Appello competente per territorio, mediante atto di citazione da notificare all'Ente espropriante SITAF S.P.A.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropri
Massimo Berti

Sitaf S.p.A. - Susa (Torino)

A32 Torino-Bardonecchia: "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – Tratto Savoulx Bardonecchia – Completamento Svincolo di Bardonecchia in direzione Sud".

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n.247 presso l'Ufficio Comunale di Bardonecchia in piazza De Gasperi n. 1 per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale, sono depositate le relazioni di stima approvate dalla Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alle Ditte comprese nella Deliberazione del 08/10/2008, ditte proprietarie degli immobili da occupare nel territorio e del comune di Bardonecchia per i lavori dell'A32 Torino-Bardonecchia "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 – Tratto Savoulx Bardonecchia – Completamento svincolo di Bardonecchia in direzione sud".

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti recandosi presso l'ufficio tecnico del comune.

Si rende noto altresì, che gli stessi interessati hanno

trenta giorni di tempo, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, per proporre, ove lo si riterrà opportuno, ai sensi dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette che avverrà innanzi la Corte d'Appello competente per territorio, mediante atto di citazione da notificare all'Ente espropriante SITAF S.P.A.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropri
Massimo Berti

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di nuova apertura di Cave Casassa - Bric Sea, lotti 1A-1B-1C-1D-1E nel Comune di Bagnolo Piemonte. Proponente: 2R & B di Rossetto Angelo & C., Via C. Genovesio n. 3, Bagnolo Piemonte. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di valutazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..

In data 20 ottobre 2008 il Sig. Angelo Rossetto, legale rappresentante della 2R & B di Rossetto Angelo & C., Via C. Genovesio n. 3, Bagnolo Piemonte, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di nuova apertura di Cave Casassa - Bric Sea, lotti 1A-1B-1C-1D-1E nel Comune di Bagnolo Piemonte (prot. generale di ricevimento n. 54870 in data 20.10.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 21.10.2008 con n. ord. 29/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 16.10.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il *04 dicembre 2008* - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data *19 marzo 2009*, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per

chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
dell' Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Regione Piemonte
Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Alessandria

"Interventi di sistemazione del torrente Gattola dal ponte in loc. Cascina Dario sino alla confluenza con il torrente Rotaldo- Terzo lotto", in comune di Casale Monferrato(AL). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 24.09.2008 l'arch. Filippo Ciceri in qualità di Dirigente del Settore Gestione urbana e Territorio e Responsabile unico del procedimento del Comune di Casale Monferrato, con sede in Via Mameli n. 10 15033 Casale Monferrato (AL), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "*Interventi di sistemazione del torrente Gattola dal ponte in loc. Cascina Dario sino alla confluenza con il torrente Rotaldo- Terzo lotto*" in Comune di Casale Monferrato (AL), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito -*Via Principe Amedeo 17- Torino dalle ore 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì*, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed a seguito di Determinazione del Direttore Regionale alle Opere Pubbliche in data 03.07.2008, n. 1445, il Responsabile del Procedimento designato è l'Arch. Mauro Forno mentre il Responsabile dell'istruttoria cui rivolgersi per ogni informazione sullo stato del procedimento di che trattasi è l'Ing. Patrizia Buzzi, al recapito di P.zza Turati 4 15100 Alessandria, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì al seguente recapito telefonico: 0131.52766.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

Regione Piemonte
Settore disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche

Definizione dell'area di salvaguardia della sorgente denominata "Fontana della Gioia", in Comune di Usseglio (TO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 29 ottobre 2008

n. protocollo: 23990

n. assegnato alla pratica: 405

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente

Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Disciplina dei servizi idrici – Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 4324818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 4324470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Chiera Francesco Magliano Alpi - taglio di alberi radicati su proprietà demaniale, lungo il corso d'acqua Torrente Pesio in Comune di Magliano Alpi. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 3/11/2008 prot. 74750/DA14.06;

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Laura Girauda

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.girauda@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Girauda

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Barbaresco - consolidamento Rocche di Barbaresco, occupazione sedime demaniale e taglio vegetazione fiume Tanaro in comune di Barbaresco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2)

Oggetto del procedimento: Comune di Barbaresco – consolidamento Rocche di Barbaresco, occupazione sedime demaniale e taglio vegetazione Fiume Tanaro in Comune di Barbaresco.

Data di avvio: 05/11/2008 prot. 75851/DA14.06;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche – Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Walter Bessone, Laura Girauda

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it,

laura.girauda@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Girauda

Regione Piemonte

Costruzione dei lotti II.5 e II.6 del collegamento autostradale A33 Asti-Cuneo. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dell'istruttoria per le osservazioni regionali per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale di competenza statale ex art. 20 del DLgs. 152/2006 come modificato dal DLgs 4/2008.

In data 13.10.2008 il proponente Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A, con sede legale in Roma, Via XX Settembre n. 98/E, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino, copia degli elaborati relativi al progetto per la “Costruzione dei lotti II.5 e II.6 del collegamento autostradale A33 Asti-Cuneo”, per il quale la Regione intende esprimere le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell' art. 20 del DLgs. 152/2006 come modificato dal DLgs 4/2008.

Copia della documentazione progettuale e dell'istanza di avvio della procedura statale sono state trasmesse con nota prot. U/08/1159 del 08.10.2008 anche alla Direzione Regionale Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture che con precedente comunicato pubblicato sul B.U.R n. 18 del 30.04.2008 aveva avviato - sui medesimi lotti - il procedimento di espressione regionale nell'ambito del procedimento di rinnovo dei vincoli espropriativi, di competenza del Ministero Infrastrutture e Trasporti, di cui la attuale procedura statale ai sensi del DLgs. 4/2008 costituisce endoprocedimento.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti, in Via Principe Amedeo n. 17 – Torino (orario di apertura al pubblico: 9,30/12,00 dal lunedì al venerdì, per 45 giorni a far data dal 13 ottobre 2008, considerando che la data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sulla Gazzetta Ufficiale Parte II n° 121, che costituisce avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale di competenza statale, è avvenuta sabato 11.10.2008 e che nel fine settimana l'ufficio di deposito rimane chiuso.

Le osservazioni in merito al progetto possono essere inviate sia all'Ufficio di deposito regionale, sia alla Provincia di Cuneo e ai Comuni di Cherasco, La Morra, Verduno, Roddi, Alba, Guarene presso i quali è stata depositata copia degli elaborati, sempre entro i succitati 45 giorni. La Regione provvederà al tempestivo inoltrare al Ministero dell'Ambiente delle osservazioni pervenute ai propri uffici.

A seguito della Determinazione Dirigenziale n 531 del 05.11.2008 del Direttore della Direzione Regionale Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture, il Responsabile dell'istruttoria regionale, nonché del procedimento di cui al comunicato pubblicato sul B.U.R n. 18 del 30.04.2008, è l'Ing. Gabriella Giunta, Dirigente in staff presso la Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture della Regione Piemonte (tel. 011/432.3926); per informazioni sullo stato della pratica è possibile rivolgersi all'arch. Alida Fiandaca, funzionario del Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie (tel. 011/4324147).

Il Responsabile del Procedimento
Gabriella Giunta

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
 REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino





Palazzo Madama

Il Palazzo, situato al centro di Piazza Castello, è una residenza- museo dalla storia bimillenaria, che comprende in un unico edificio le torri della romana Porta Pretoria, il Castello quattrocentesco di Ludovico d'Acaja, le sale auliche con decorazioni sei-settecentesche e la scenografica facciata, con atrio e scalone, realizzata su progetto di Filippo Juvarra.

Perduta la funzione difensiva divenne l'elegante abitazione delle due Madame reali, Cristina di Francia e Maria Giovanna Battista, moglie di Carlo Emanuele II.

Palazzo Madama ospita il Museo Civico di Arte Antica con le sue ricche ed eterogenee collezioni di dipinti, mobili, sculture, vetri, arazzi, avori e ceramiche.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino

Direttore responsabile Roberto Moisis

Abbonamenti Daniela Romano

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco

Redazione Carmen Cimicchi

Rosario Copia, Sauro Paglini

Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.